preciso" per le emergenze, nonostante l'insistente riproposizione quotidiana di scosse telluriche e nonostante che pochi giorni fa la magistratura abbia voluto intraprendere iniziative giudiziarie nei confronti degli amministratori e tecnici di Senigallia per le omissioni commesse in occasione dell'alluvione di quattro anni fa, alluvione che avrebbe preso inizio, secondo insistenti notizie che circolano in paese, proprio a causa dell'esondazione del depuratore comunale ostraveterano sciaguratamente collocato lungo il pericoloso Fosso del Vallone maltenuto e privo di sfogo a valle, tanto da aver provocato l'allagamento delle zone artigianali e industriali di Pongelli e riversato acque maleodoranti e forse inquinate a ridosso dell'area dei pozzi dell'acquedotto comunale, nonostante quanto opportunamente segnalato tanti anni fa dalla minoranza comunale di allora. Eppure l'alluvione, come il "nevone" dei giorni scorsi e il terremoto che ci tortura da un anno e mezzo, sono argomenti che dovrebbero entrare a pieno titolo nel Piano Comunale delle Emergenze. E invece tutto tace da noi, mentre parlano i giornali: "Nella notte di oggi, serie di scosse di terremoto a Muccia (MC), la più elevata di magnitudo 3.4, con ipocentro a 10 km. M 2.2 a Petriolo (MC), ipocentro a 20 km e M 2.8 a Monte Cavallo (MC), ipocentro a 8 km. Stamane M 2.9 Monte Cavallo (MC), ipocentro ad 8 km. Alle 12:29 M 2.1 a Campotosto (AQ), ipocentro a 10 km. Alle 15:14 sisma M 2.1 a Randazzo (CT), ipocentro a 13 km". Insomma, ce lo fate vedere pubblicato quel "piano ben preciso" o no?

da montenovonostro